

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il decreto 137 del 1-09-2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori dalla loro sede (PCTO, VIAGGI ...)"
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/6/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note disciplinari personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

Il coordinatore proporrà il voto di comportamento in relazione alla presenza della maggior parte dei descrittori; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

### INDICATORI DI RIFERIMENTO

1. Frequenza e puntualità.
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
3. Rispetto dei doveri scolastici.
4. Collaborazione e partecipazione.
7. Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
VOTO	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE E AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DEI DOVERI SCOLASTICI	COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE PERSONE, DELL'AMBIENTE SCOLASTICO, DEL REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO
10	Frequenza puntuale e assidua	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche	Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche	Ruolo propositivo all'interno della classe Ottima capacità di socializzare e di lavorare in gruppo	Pieno e consapevole rispetto degli altri Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
9	Frequenza regolare	Interesse e partecipazione alle attività scolastiche	Regolare svolgimento delle consegne	Buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe	Pieno rispetto degli altri Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
8	Frequenza nel complesso regolare	Partecipazione positiva alle attività scolastiche	Svolgimento nel complesso puntuale delle consegne	Atteggiamento nel complesso collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti	Rispetto degli altri e delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del regolamento di disciplina Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto Presenza sul registro di classe di una nota disciplinare relativa ad episodi scorretti non gravi Uso scorretto del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici
7	Assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati Assenze e/o ritardi non giustificati	Partecipazione selettiva alle attività scolastiche	Discontinuo svolgimento delle consegne	Rapporti non sempre corretti con compagni, insegnanti, personale della scuola	Rispetto degli altri non sempre adeguato Disturbo delle lezioni Presenza sul registro di classe di almeno due note disciplinari relative ad episodi scorretti gravi o non gravi ma ripetuti. Violazione del divieto di fumo Uso scorretto reiterato del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici Uso improprio delle strutture e attrezzature scolastiche.
6	Elevato numero di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati	Disinteresse per le attività scolastiche	Saltuario svolgimento delle consegne	Rilevanti episodi di comportamento scorretto e/o offensivo nei confronti di compagni, insegnanti, personale della scuola	Scarso rispetto degli altri Assiduo disturbo delle lezioni Violazione grave del Regolamento di Disciplina Reiterata violazione del divieto di fumo

	Assenze e/o ritardi non giustificati			Funzione negativa all'interno della classe	Danneggiamento non grave delle strutture e/o delle attrezzature, episodi di mancato rispetto della proprietà altrui Presenza sul registro di classe di più note disciplinari relative ad episodi scorretti gravi Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni Comportamento recidivo nonostante ripetuti richiami verbali o scritti Uso gravemente scorretto e reiterato del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici
* 5	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati Assenze e/o ritardi non giustificati	Completo disinteresse per le attività scolastiche	Inesistente svolgimento delle consegne	Episodi particolarmente gravi che offendono la persona e il ruolo professionale del personale della scuola e/o la persona degli studenti. Ruolo gravemente negativo all'interno della classe	Danneggiamento grave delle strutture e/o delle attrezzature, episodi di mancato rispetto della proprietà altrui Reiterata violazione del divieto di fumo Numerose note disciplinari relative a comportamento gravemente scorretto con sospensione dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni Gesti offensivi, minacce o aggressioni verbali Aggressioni fisiche Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o determinano pericolo per l'incolumità delle persone Recidiva in riferimento alle fattispecie di cui sopra, atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale

\* La valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione automatica dell'alunno al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

I criteri di attribuzione del cinque in condotta sono dettati dalla norma (D.M. n.5, 16 gennaio 2009 - Valutazione del comportamento - Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento).

Art. 4 comma 1:

[...] la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

Art. 4 comma 2:

L'attribuzione di una votazione insufficiente [...] presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;

b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.